



AIASM

associazione italiana accompagnatori santuari mariani nel mondo.

COMUNICATO STAMPA

Come tanti cittadini, restiamo allibiti davanti al video, che circola sui social, relativamente alla manifestazione che si è svolta l'8 marzo al centro di Perugia e davanti all'ingresso del Duomo.

Condanniamo questo atto ritenendolo molto grave, e ci uniamo al comunicato del Popolo della Famiglia Umbria:

Questa manifestazione organizzata da non si sa da chi prende deliberatamente in giro, davanti ad un luogo sacro, la figura di Maria Santissima con una serie di invocazioni blasfeme. Se da una parte ognuno è libero di pensare e fare quello che vuole è altrettanto vero che il "rispetto" che viene spesso violentemente richiesto da certi ambienti deve essere innanzitutto civilmente dato cercando di non offendere migliaia di persone che, tramite questi atti deprecabili, sono colpite nei sentimenti più intimi. Questa prepotenza e maleducazione sfocia anche in un reato secondo l'art. 403 del codice penale e punito con una ammenda da 1.000 a 5.000 euro. Come AIASM (Associazione Italiana Accompagnatori Santuari Mariani) non possiamo rimanere in silenzio davanti alla arroganza di chi si prende gioco della fede altrui e non rispetta la dignità delle persone né le leggi dello Stato. Siamo inoltre sconcertati che tante sedicenti femministe non insorgano davanti a questa bassezza di stile che mette in ridicolo il prezioso contributo delle donne riducendole alla esaltazione di una sola singola piccola "parte" anatomica. Come tanti cittadini offesi e indignati vorremmo anche sapere se la manifestazione fosse stata autorizzata e in caso affermativo da chi. Inoltre ci piacerebbe anche sapere chi ha concesso un luogo così sacro per questa penosa sconcezza.

Dal video non è dato sapere se siano intervenute forse dell'ordine per disperdere la manifestazione e se siano state identificate le partecipanti per quanto previsto dal codice penale sopra accennato.

Confidiamo in una netta presa di posizione da parte di tutte le Diocesi italiane verso tale manifestazione e di solidarietà alla chiesa locale Perugia.

Il direttivo AIASM

Rimini lì 14.03.2018